

parci di questi vaniloqui ministeriali o dissidenti.

Domani l'onore. Sella parlerà a Cesaro e non occorre dire che il discorso di lui è atteso in Roma con vivissima impazienza. Domani l'onore. Minghetti sarà a Venezia e martedì egli si recherà a Bari, dove i nostri amici di quella provincia desiderano vivamente che l'eminente oratore faccia uno dei suoi splendidi discorsi.

Vi confermo che le notizie continue ad essere eccellenti per nostro partito, anche dalle provincie meridionali, nelle quali l'opinione pubblica si pronuncia ognor più avversa alla Sinistra, sia ministeriale che dissidente.

La Capitale annuncia che il Ministero ha inviato agenti elettorali nelle province per combattere i dissidenti, non fidandosi dei Prefetti dei quali poverelli sono Nicoterini.

manin, e cominceremo a toc care delle candidature avver sarie.

Elezioni Generali

Maggio 1880

Lista dei Candidati dell' Associazione Costituzionale e del Giornale di Padova.

Collegio I. di Padova

Francesco comm. Piccoli

Collegio II. di Padova

Antonio co. Emo Capodilista

Collegio di Este-Monselice

Giov. Batt. Tenani

Collegio di Montagnana

Luigi Chinaglia

Collegio di Cittadella

Gino conte Cittadella

Vigodarzere

Collegio di Pieve-Conselve

comm. Leone Romanin-Jacur

Collegio di Cittadella

Discorso dell'onore. Luzzatti

La Gazzetta di Venezia contiene i se guenti disaccordi:

Oderzo, 9.

L'onore. Luzzatti svolse il congresso di una finanza riformatrice. E pose il dubbio, « se convalesce con molti esempi, i che le proposte avanzate dal Governo si conformano a questo fine. Esaminò le tasse del dazio consumi, dell'alcool, del petrolio. Mostrò quali sono le mezze più adatte per risolvere il problema del dazio consumo nel modo migliore. Terminò invocando una razionale revisione delle imposte, nella quale l'elemento fiscale si accordi collo elemento economico per sviluppare la pubblica ricchezza, che presentemente insiste.

Grande affluenza di persone nella sala il discorso fu spesso interrotto e poi seguito da generali applausi.

Domani, a Monti, Luzzatti parlerà sulla politica estera e sui trattati commerciali, si discuterà il budget.

Vittorio, 9.

Il presidente dell'Associazione costituzionale apre la seduta di chiarando essere dovere di ogni elettore egerre all'urna per salvare il paese.

Il socio Gabelli, fatta la storia del Governo di ministro, dimostra impossibile il suo programma riguardi all'abolizione del macinato; dichiara non avere un bisogno del paese la riforma elettorale. Dimostra pericoloso alle istituzioni il mantenimento della Sinistra al potere. La Destra ha approfittato delle elezioni della sconfitta; bisogna scegliere ancora fra i suoi uomini.

L'Associazione approvò con voti unanimi l'ordine dì giorno del marchese Casoni, proclamante a canto di lui il marchese Visconti-Venosta. (Appl. fragorosi).

Il paese stanco, deluso, indignato della china, su cui si è voluto travolgerlo, non può essere dubbioso nella scelta.

Del paese, il Veneto, e del Veneto, Padova e la sua Provincia, possiamo affermare senza ombra di vanto, ch'esse hanno dato finora l'intonazione delle idee sagge, dell'intemerato patriottismo, dei fermi propositi.

A quelle idee, a quel patriottismo, a quei propositi, resteranno, anche in questa solenne occasione, fedeli.

Sarebbe offesa il dubitare.

La gravità del momento è nella coscienza della Nazione, che si agita in tutti i Collegi, nell'interesse delle sue sorti.

Per noi la nostra scelta è fatta.

Il DISCORSO SELLA

Biella, 9.

Un numero considerevole di persone trovarsi qui, accolto da ogni parte del Piemonte e della Lombardia per recarsi a Mossa Santa Maria, ove oggi l'onore. Sella pronunzia un discorso alla refazione offerto da suoi elettori.

L'avv. Gatta rappresenta l'Associazione Costituzionale di Milano. Egli avrà un colloquio con Sella.

L'Associazione Costituzionale di Torino è rappresentata dal conte Collobiano.

Sono giunti i reporteri di parecchi giornali, fra' quali quelli del Caffaro di Genova e della Gazzetta Piemontese.

Il discorso dell'onore. Sella, avrà principio a mezzogiorno. A quest'ora partono già parecchie carrozze per Mossa Santa Maria.

L'onore. Sella, conversando ieri con persone recatesi a fargli visite, mostrò animato da liete speranze, dicendo che la lotta elettorale comincia sotto favorevoli auspici. Egli è portato candidato, anche nel terzo collegio di Torino contro l'onore. Nervo.

Mossa Santa Maria, ore 11.40.

Le mense per il pranzo sono preparate in un oratorio. Su esse sono disposti 490 coperti. Sella non è ancora arrivato. Gli va incontro una gran folla con musica e bandiere.

Bassana i due voti ultimi della destra,

DISCORSO del Ministro Desantis

Cittadella, 9.

Il ministro De Sanctis accolto da vivi applausi parla innanzi ad una numerosa ed eletta adunanza abruzzese, convenuta da varie provincie. Ringrazia il popolo abruzzese della festosa accoglienza fattegli ieri, compiacendosi di notare che non eravi alcun carattere ufficiale, ma che gli abruzzesi nel ministro ricordarono De Sanctis (risposti applausi), « a voi la mia gratitudine, egli dice, parlate col cuore io vi rispondo col cuore » (lungi applausi). Io non venni qui per difendere candidature e sostenere partiti, io ho innanzi a me il paese che è superiore ai partiti (applausi vivissimi).

Enumera i progetti di legge pronti alla discussione, e che compiono le premesse fatte da lungo tempo al paese.

Biasima la crisi che si rimise in questione; dimostra la necessità dello scioglimento della Camera che fu qualificato un colpo di stato, da coloro che, aspirando al governo, dovrebbero avere temperanza di idee e di linguaggio. Accenna ai gruppi innaturalmente coalizzati che rovesciarono il ministero senza pensare al domani. Ora noi diciamo: dateci, elettori, degli uomini di governo che non pensino a promuovere crisi ed a contendere su chi deve andare al potere, ma che vengano a discutere i progetti di legge che noi abbiamo pronti. (Vivi applausi). La questione elettorale è al di sopra del ministero; i ministri passano; ciò che importa si è che le riforme si compiano! Abbandona i gruppi dissidenti al buon senso degli elettori.

Parla della desiderata accoglienza del Bonghi ed all'altro del Minghetti. Dicono che la destra è un partito conservatore, liberale e progressivo (viva larvia), Minghetti promette ancora le riforme sociali (ilaria). Queste sono di vagazioni ed esprimono una confusione balistica. Un partito che si presenta in questo modo in Francia o in Inghilterra farebbe stupire. (Vivi applausi).

Cavour difese la destra piemontese e si associò la sinistra. Era una irregola dei partiti per fare l'Italia, ma questo divenne un vangelo per suoi successori, e ne uscì quell'immenso maggioranza di destra, dove ci erano tutti i colori e che nel linguaggio del tempo fu chiamato l'equivo in permanenza. Dice che questi partiti eclatanti, legittimi in certe circostanze momentanee, finiscono con demolire i caratteri, con l'indifferenza delle opinioni politiche, e con la sostituzione ad esse degli interessi personali. Ora torna all'orecchio l'antica canzone del partito moderato; non vi è ancora una destra nuova, e trasformata che attiri l'attenzione del paese; domanda alla destra che metta da parte tutte queste divagazioni academiche, e venga alla questione elettorale.

La questione è questa: Volete le leggi già pronte alla discussione? e se le volete, elettori, mandateci uomini che le approvino.

Parla lungamente dell'abolizione della tassa sul macinato, della riforma elettorale, e della riforma amministrativa così com'è nei progetti di legge. Dimostra la grande difficoltà e il tempo lungo che richiedesi per tali progetti di questa natura diventano leggi; dice che si disputa molto e si concude poco; tutti dicono di volere riforme, ma se un partito le vuole, l'altro le attraversa, perché vuole farle esso (grandi applausi).

Parla della pubblica istrizione e del progresso fatto sotto i ministri di sinistra, specialmente per l'istruzione popolare, le scuole rurali, e le opere (applausi).

Nota il biasimo di rifare la nuova generazione con i mezzi di educazione tra le frequenti approvazioni dell'uditore. — Discorre dell'ultimo progetto per nuovi lavori straordinari presentato da Bacarini, al quale si deve se le forrovie Aquila-Rioli e Termoli-Campobasso, abbandonate dai ministri antecedenti, siano una verità (sensazione).

L'onore. Sella, conversando ieri con persone recatesi a fargli visite, mostrò animato da liete speranze, dicendo che la lotta elettorale comincia sotto favorevoli auspici. Egli è portato candidato, anche nel terzo collegio di Torino contro l'onore. Nervo.

Mossa Santa Maria, ore 11.40.

Le mense per il pranzo sono preparate in un oratorio. Su esse sono disposti 490 coperti. Sella non è ancora arrivato. Gli va incontro una gran folla con musica e bandiere.

Bassana i due voti ultimi della destra,

atti a promuovere il disfacimento della sinistra e lo scoppio della crisi, senza il pensiero dei dissidenti. Parla del patriottismo dei partiti che sono tanto più rispettati quanto meno pensano a sé e più al paese (bravo). Chiama i gruppi personali e regionali un'antica piaga di cui si videro prima i mesi effetti nella destra e che ora si ripetono nella sinistra. Spiega che cosa hanno di legittimo questi gruppi, e deploра con parole scolpite e tra i vivi applausi dell'uditore le loro esagerazioni.

Fa lelogio del popolo abruzzese che chiama di resistenza ai gruppi come mostrò col suo contegno la sua deputazione. Dice che questo popolo, i cui antenati videro tante volte i francesi, i tedeschi, e gli spagnoli venire ad invadere la patria, e che si mostrò così eroico nelle guerre d'indipendenza, come ora mostrasi savigio nelle lotte politiche, ha vivo nell'anima il senso d'italianità e di gratitudine verso la Casa Savoia che ci ha restituì ed unita la patria, la quale noi non lascieremo lavorare da gruppi e da fazioni (vivi applausi).

(Agente Stenagi)

COLLEGIO DI BASSANO

NOSTRA CORRISPONDENZA

Bassano, 7 maggio

L'Associazione Costituzionale per acclamazione e ad unanimità proclamò la candidatura dell'onore. Carlo Agostinelli, e perciò anche fra noi la lista elettorale è incominciata.

La scelta del partito moderato non poteva però esser dubbia, giacchè Bassano non può aver dimenticato il voto solenne dato nel 1877 al suo attuale deputato, e l'esperienza di questi ultimi anni deve avere aperto gli occhi anche a tutti coloro che ancora confidavano nel programma della sinistra.

Tra i nostri avvertirsi regna però la confusione, giacchè nell'impossibilità di trovare un candidato serio da contrapporre all'onore Agostinelli vogliono gettare nella lotta un bassanese professore di matematica in Rom, che non si sa neppure a che partito appartenga.

Per buona sorte però gli elettori di Bassano dall'esperienza del passato hanno appreso che si deve difendere di tutti coloro che vivono lontani da noi, e neppure questa volta si lasceranno cogliere dalle mistificazioni di programmi ambigui, tanto più se presentati da uomini che per la loro posizione di impiegati pubblici sarebbero sicuri della dota migliore che deve avere il deputato, l'indipendenza. Perciò quindi non è da dubitare che la proposta di rimandare al Parlamento l'onore Agostinelli, insisterà sempre più il favore degli elettori.

Marostica, 6 maggio.

I frutti della nostra Associazione progressista cominciano a maturare, ma anziché gloriosa il partito ministeriale, vengono a rompere i sonni tranquilli dell'onore Antonibon. Molti infatti di coloro che erano le lance spezzate delle sue passate elezioni, ora gli fanno il vizio dell'armi, e vanno alla corsa d'un candidato da contrapporgli e pare che l'abbiano trovato; almeno si dice, ma sarebbe un bel rosso-cupo.

Si cascherebbe dalla padella nello bragile.

Per buona sorte l'onore Agostinelli approvò con voti unanimi l'ordine dì giorno del marchese Casoni, proclamante a canto di lui il marchese Visconti-Venosta. (Appl. fragorosi).

Il conte Capodilista da poco entrato in Parlamento dieci giorni fa provò tali di diligenza, premura ed attenzione che guardassono il Paese ed il collegio di avere in lui un rappresentante che non tiene il seggio né per lusso, né per ambizione e giova ricordare che in breve tempo ebbe a fuggere in qualche commissione degli uffici, onde da lui possiamo attendere quella pulitizia tanto più necessaria quanto è più rara.

Il conte Capodilista da poco entrato in Parlamento dieci giorni fa provò tali di diligenza, premura ed attenzione che guardassono il Paese ed il collegio di avere in lui un rappresentante che non tiene il seggio né per lusso, né per ambizione e giova ricordare che in qualche commissione degli uffici, onde da lui possiamo attendere quella pulitizia tanto più necessaria quanto è più rara.

Il conte Capodilista da poco entrato in Parlamento dieci giorni fa provò tali di diligenza, premura ed attenzione che guardassono il Paese ed il collegio di avere in lui un rappresentante che non tiene il seggio né per lusso, né per ambizione e giova ricordare che in qualche commissione degli uffici, onde da lui possiamo attendere quella pulitizia tanto più necessaria quanto è più rara.

Il conte Capodilista da poco entrato in Parlamento dieci giorni fa provò tali di diligenza, premura ed attenzione che guardassono il Paese ed il collegio di avere in lui un rappresentante che non tiene il seggio né per lusso, né per ambizione e giova ricordare che in qualche commissione degli uffici, onde da lui possiamo attendere quella pulitizia tanto più necessaria quanto è più rara.

Il conte Capodilista da poco entrato in Parlamento dieci giorni fa provò tali di diligenza, premura ed attenzione che guardassono il Paese ed il collegio di avere in lui un rappresentante che non tiene il seggio né per lusso, né per ambizione e giova ricordare che in qualche commissione degli uffici, onde da lui possiamo attendere quella pulitizia tanto più necessaria quanto è più rara.

Il conte Capodilista da poco entrato in Parlamento dieci giorni fa provò tali di diligenza, premura ed attenzione che guardassono il Paese ed il collegio di avere in lui un rappresentante che non tiene il seggio né per lusso, né per ambizione e giova ricordare che in qualche commissione degli uffici, onde da lui possiamo attendere quella pulitizia tanto più necessaria quanto è più rara.

Il conte Capodilista da poco entrato in Parlamento dieci giorni fa provò tali di diligenza, premura ed attenzione che guardassono il Paese ed il collegio di avere in lui un rappresentante che non tiene il seggio né per lusso, né per ambizione e giova ricordare che in qualche commissione degli uffici, onde da lui possiamo attendere quella pulitizia tanto più necessaria quanto è più rara.

Il conte Capodilista da poco entrato in Parlamento dieci giorni fa provò tali di diligenza, premura ed attenzione che guardassono il Paese ed il collegio di avere in lui un rappresentante che non tiene il seggio né per lusso, né per ambizione e giova ricordare che in qualche commissione degli uffici, onde da lui possiamo attendere quella pulitizia tanto più necessaria quanto è più rara.

Il conte Capodilista da poco entrato in Parlamento dieci giorni fa provò tali di diligenza, premura ed attenzione che guardassono il Paese ed il collegio di avere in lui un rappresentante che non tiene il seggio né per lusso, né per ambizione e giova ricordare che in qualche commissione degli uffici, onde da lui possiamo attendere quella pulitizia tanto più necessaria quanto è più rara.

Il conte Capodilista da poco entrato in Parlamento dieci giorni fa provò tali di diligenza, premura ed attenzione che guardassono il Paese ed il collegio di avere in lui un rappresentante che non tiene il seggio né per lusso, né per ambizione e giova ricordare che in qualche commissione degli uffici, onde da lui possiamo attendere quella pulitizia tanto più necessaria quanto è più rara.

Il conte Capodilista da poco entrato in Parlamento dieci giorni fa provò tali di diligenza, premura ed attenzione che guardassono il Paese ed il collegio di avere in lui un rappresentante che non tiene il seggio né per lusso, né per ambizione e giova ricordare che in qualche commissione degli uffici, onde da lui possiamo attendere quella pulitizia tanto più necessaria quanto è più rara.

Il conte Capodilista da poco entrato in Parlamento dieci giorni fa provò tali di diligenza, premura ed attenzione che guardassono il Paese ed il collegio di avere in lui un rappresentante che non tiene il seggio né per lusso, né per ambizione e giova ricordare che in qualche commissione degli uffici, onde da lui possiamo attendere quella pulitizia tanto più necessaria quanto è più rara.

Il conte Capodilista da poco entrato in Parlamento dieci giorni fa prov

alma e subiscono un governo in continuo contrasto fra le scissure e le lotte frazionali del suo partito. — La situazione non poteva durare ed ora i fatti è il paese che deciderà della propria sorte. — Il Re nostro, osservante alla Costituzione, ispirato alla memoria di quel Grande che riunì la patria e la confuse collusua vita e colla sua corona il Re Umberto ha convocato i comizi. Egli segui quella striscia luminosa di affetti, di glorie e di libertà che rischiardò la lunga via dalle culle d'Altacomba al regale sepolcro del Pantheon ed al suo trono, e gli Italiani, movendo un nerosi alle urne si ispirano alle memorie dei d'Azeglio, del Cavour, del Lamarmora e seguano la loro divisa — patria libertà carriera.

Nominata. — L'egregio professore della nostra Università, cav. F. R. G. Coletti, fu nominato membro effettivo dell'Istituto Veneto di Scienze Lettere ed Arti.

Registriamo la notizia delle nostre congratulazioni al nuovo nominato.

Prestito sull'onore. — Sappiamo disperatamente costituito il Comitato Direttivo per l'amministrazione del fondo assegnato dalla Banca Mutua Popolare per prestiti all'onore.

Vengono quindi fin da oggi ricevute le domande di prestito, che colle modalità previste dal Regolamento, ossero per avanzarsi dai Soci Effettivi della Società di Mutuo Soccorso della ditta, domande che devono essere rivolte al Comitato Direttivo per prestiti all'onore, presso la Banca Mutua Popolare di Padova, e che saranno poi con tutta sollecitudine assoggettate alle deliberazioni del Comitato di Sconto.

Confidiamo che la benefica istituzione della nostra Banca darà i migliori risultati materiali e moralmente, e sarà pienamente per corrispondere quanto al titolo di previdente beneficenza del fondo disposto all'uopo, come a quello d'onore del prestito, che verrà accordato.

Conferenze. — Fu tenuta l'altra sera dal dott. P. Francesco Erizzo una conferenza intorno alla emanazione delle donne.

Il giovane *confrencier*, parlò a lungo e con spontaneità di forme e di concetti della vecchia questione.

Cavalli scappati. — Ieri, alle ore sei pomeridiane, un cavallo scappato ad una timonella, fu veduto attraversare a briglia sciolta la via del Corso, e dirigersi per i Servi e l'orribile verso il Prato, con gran pericolo dei passanti.

Nella timonella non vi era anima viva.

Dicesi che sia proprietà di un ufficiale del presidio, al quale il cavallo abbia tolto la mano.

Venne fermato in Via Santa Croce. Oggetti trovati e depositati presso la Divisione I Municipale.

Per la seconda volta.

Un viglietto del Monte di Pietà.

Un portafoglio contenente tre vignetti del Monte di Pietà.

Un portamonete contenente l'una o pochi centesimi e diversi altri oggetti.

Per la prima volta.

Una viglietta del Monte di Pietà.

Ura chilav.

Avevano vivi — Scrivono da Pavullo al Panaro di Modena;

Giorni or sono Eugenio e Giuseppe, Bosi, fanciulletti l'uno di tre, l'altro di quattro anni, stavano trastullandosi entro un vecchio caponotto formato di rami d'albero.

Avevano certo dei fiammiferi coi quali acciarono il focolo a quelle infiammabili materie. L'incendio deve essersi propagato con tanta rapidità che i poveri fanciulli smarriti e confusi non sapevano trovare una via di uscita.

In brev' ora il Caponotto non era più che un ammasso di tizzone e di cenere, sotto al quale, orribile vista, i rinvennero i cadaveri dei due piccoli disgraziati, l'uno all' altro strettamente abbracciati.

Generosità. — Leggesi nell'*Opere*:

«S. S. Leone XIII ha disposto che nel suo privato peculio sia erogata la somma di lire duemila a favore dell'opizio di riabilitazione morale a tempo non ha guari presso la Marzorata per cura del P. Simpliciano della Natività.»

Fuga dalle Carceri Nuove. Due detenuti i quali dovevano presentarsi all'udienza della Corte d'Assise di Torino del 12 corr., per rispondere del reato di furto, sono

fuggiti dalle Carceri Nuove senza lasciare traccia della presa direzione. Il fatto sarebbe stato annunciato oggi al presidente della Corte d'Assise.

TEATRI
e notizie artistiche
Teatro Garibaldi. — Mercoledì prossimo cominceranno le rappresentazioni della Compagnia Casillini, diretta dal cav. Biagi.

I lavori nuovi promessi sono i seguenti:

Il processo Lerouge, dramma in 5 atti scritto dall'omonimo romanzo di Gabriau.

La roba d'altri, comm. in 3 atti di Guagnotti.

Effetti di luce, comm. in 3 atti di Prado.

Un padre prodigo, comm. in 5 atti di Dumas.

Shakespeare, comm. in 5 atti e con prologo di A. R. Levi.

Narciso Rubacuori, comm. in 3 atti di Lalliche.

Il dramma di Via Grenelle, dramma in 5 atti ridotto dal romanzo di Gabriau.

Fanno parte della compagnia le signore Casilli, Pavoni, ed i signori Biagi, Rosa, Magellini, Masti, Strati.

Cela aurea. — Le 22 rappresentazioni date dalla Patti a Parigi hanno fruttato 666,000 franchi.

La Patti ha riscosso 200,000 franchi. Il Merelli ha avuto un profitto netto di 176,000 franchi.

Concerto. — La Musica del 39.mo reggimento fanteria, suonerà il giorno 10 maggio in Piazza Unità d'Italia dalle ore 7 e 1/2 alle 9 p.m. (t. p.)

1. Marcia - Mirafiori - Moroni.
2. Sinfonia - Alfredo Cappellini - Carrini.

3. Duetto - La Favorita - Donizetti.

4. Valzer - L'Usignuolo - Julian.

5. Finale primo - Norma - Bellini.

6. Motivi sulla Madama Angot - Le Coq.

7. Ballabile nel Brahms - Dall'Armenia.

Programma del Concerto che verrà eseguito dalla Società Banda Civile Unione, diretta dal maestro Frelich, in Piazza Unità d'Italia, il giorno 11 maggio alle ore 7 p.m. (t. p.)

1. Marcia - Margherita - Breda.

2. Duetto nell'Opera - Vittor Pisani Perri.

3. Polka - Augusta - San Fiorenzo.

4. Concerto per clarino sulla Sonambula - Soprano.

5. Mazurka - L'Ingenue - Serato.

6. Potpourri nel ballo Pietro Mica compiuto per banda dal maestro F. Schi.

I funerali del semezzinato don Jacopo Foscari ebbero luogo stamane coll'intervento del Sindaco, della Presidenza della Società Medica di Mutuo Soccorso, delle Rappresentanze delle Associazioni mediche e di molti Colleghi e Oltredomi.

Il dott. G. B. Mattioli pronunciò alla porta della Chiesa di S. Sofia parole di ben meritato elogio sul carattere franco e leale del Foscari, che, per lungo studio ed esperienza convinto della giustizia dei principi pratico-ragionali della Medicina italiana, vi si mantenne fedele per fortunati risultamenti fino all'ultimo giorno del suo pratico esercizio.

Mise pure in rilievo il contegno sereno e fidente di lui al letto degli infermi, non lasciandosi mai sfuggire né una parola né un segno che mostrasse dubbi sulla gravità della malattia; il che esercitava una benigna influenza sull'andamento della stessa all'animo della numerosa e ricca clientela, che giustamente lo stimava.

Ricordò i lavori da lui pubblicati sulle Terme Egeeane e come Ispettore e come Direttore dell'ospedale di Abano, non che altri minori stampati, che gli procurarono non ambite onorificenze. Termidò il suo dire dimostrandolo tutto cuore per i malati, per gli amici, per la patria, e soprattutto per la famiglia, fra le cui braccia tranquillamente moriva nella Religione de' suoi avi.

RINGRAZIAMENTO

La famiglia Keller Foscari ringrazia vivamente gli amici e i conoscenti che si prestaron con tante affettuose premure nella occasione della mancanza ai vivi del Cav. Dott.

Giovanni Foscari — e nei suoi funerali.

Bullettino Militare

La milizia territoriale. — Legge del 11. II. 1876 del 3:

Ieri S. M. il Re approvò i decreti

che, giusta la legge 30 giugno 1876

Cronaca elettorale

MINGHETTI A VENEZIA

Il discorso di Minghetti, e l'accoglienza che l'illustre nome di Stato, ebbe ieri a Venezia, offrono argomento interessantissimo alla cronaca elettorale d'oggi.

Noi pubblichiamo, in supplemento unito al presente numero del Giornale, il testo stenografato del discorso, preceduto dai particolari dell'adunanza.

Informazioni d'altri parti ci assicurano, che il successo dell'onorevole Minghetti a Venezia fu veramente straordinario.

Rare, rarissime volte, un uomo politico fu oggetto di manifestazioni così cordiali, così unanimi ed entusiastiche, come quelle fatte ieri dai veneziani all'onorevole Minghetti, e ispirate unicamente dal suo carattere, dal suo talento, dai principi, ch'egli rappresenta, e dalla bontà della causa di cui è valente promotore.

Shakespeare, comm. in 5 atti e con prologo di A. R. Levi.

Narciso Rubacuori, comm. in 3 atti di Lalliche.

Il dramma di Via Grenelle, dramma in 5 atti ridotto dal romanzo di Gabriau.

Fanno parte della compagnia le signore Casilli, Pavoni, ed i signori Biagi, Rosa, Magellini, Masti, Strati.

Cela aurea. — Le 22 rappresentazioni date dalla Patti a Parigi hanno fruttato 666,000 franchi.

La Patti ha riscosso 200,000 franchi. Il Merelli ha avuto un profitto netto di 176,000 franchi.

Concerto. — La Musica del 39.mo reggimento fanteria, suonerà il giorno 10 maggio in Piazza Unità d'Italia dalle ore 7 e 1/2 alle 9 p.m. (t. p.)

1. Marcia - Mirafiori - Moroni.
2. Sinfonia - Alfredo Cappellini - Carrini.

3. Duetto - La Favorita - Donizetti.

4. Valzer - L'Usignuolo - Julian.

5. Finale primo - Norma - Bellini.

6. Motivi sulla Madama Angot - Le Coq.

7. Ballabile nel Brahms - Dall'Armenia.

Programma del Concerto che verrà eseguito dalla Società Banda Civile Unione, diretta dal maestro Frelich, in Piazza Unità d'Italia, il giorno 11 maggio alle ore 7 p.m. (t. p.)

1. Marcia - Margherita - Breda.

2. Duetto nell'Opera - Vittor Pisani Perri.

3. Polka - Augusta - San Fiorenzo.

4. Concerto per clarino sulla Sonambula - Soprano.

5. Mazurka - L'Ingenue - Serato.

6. Potpourri nel ballo Pietro Mica compiuto per banda dal maestro F. Schi.

Banchetto a Minghetti

La Venezia, 10, scrive:

«Iersera nella Sale dell'Hôtel Britannia fu offerto al cav. Minghetti un banchetto, per parte dei Membri dell'Associazione Costituzionale.

Inutila dire che fu una seconda festa, e splendida e cordiale.

L'on. Minghetti partì oggi a mezzogiorno per andar a tenar discorsi agli Elettori di Bari, Foggia, e Napoli. — Dove la trovarsi anche il Belli, che dopo il discorso di Ossato andrà a parlare nelle province del mezzo.

Per la prima volta.

Una viglietta del Monte di Pietà.

Un portafoglio contenente tre vignetti del Monte di Pietà.

Un portamonete contenente l'una o pochi centesimi e diversi altri oggetti.

Per la seconda volta.

Un viglietto del Monte di Pietà.

Ura chilav.

Avevano vivi — Scrivono da Pavullo al Panaro di Modena;

Giorni or sono Eugenio e Giuseppe, Bosi, fanciulletti l'uno di tre, l'altro di quattro anni, stavano trastullandosi entro un vecchio caponotto formato di rami d'albero.

Avevano certo dei fiammiferi coi quali acciarono il focolo a quelle infiammabili materie. L'incendio deve essersi propagato con tanta rapidità che i poveri fanciulli smarriti e confusi non sapevano trovare una via di uscita.

In brev' ora il Caponotto non era più che un ammasso di tizzone e di cenere, sotto al quale, orribile vista, i rinvennero i cadaveri dei due piccoli disgraziati, l'uno all' altro strettamente abbracciati.

Generosità. — Leggesi nell'*Opere*:

«S. S. Leone XIII ha disposto che nel suo privato peculio sia erogata la somma di lire duemila a favore dell'opizio di riabilitazione morale a tempo non ha guari presso la Marzorata per cura del P. Simpliciano della Natività.»

Fuga dalle Carceri Nuove. Due detenuti i quali dovevano presentarsi all'udienza della Corte d'Assise di Torino del 12 corr., per rispondere del reato di furto, sono

stabilito i requisiti che debbono avere i cittadini per essere nominati ufficiali della milizia territoriale, la divisa della fanteria di linea e dell'artiglieria da forzezza componenti la stessa milizia e le dispense dal servizio di questa da concedersi nell'interesse dei pubblici servizi.

Sappiamo poi che presto sarà pubblicato il Manifesto col quale il ministro della guerra farà conoscere come dovranno essere fatte, corredate e trasmesse le domande di nomina ai vari gradi di ufficiale nella milizia territoriale.

Come pure saranno fra non molto comunicate ai distretti le istruzioni necessarie per l'attuazione dell'ordinamento della milizia medesima.

Come pure saranno fra non molto comunicate ai distretti le istruzioni necessarie per l'attuazione dell'ordinamento della milizia medesima.

Costantino, 9 — Il Sultano fece domandare il consenso allo Zar per graziarre l'assassino del colonnello Komarov.

BRIGLIO, 8 — Il Principe della Bulgaria è attualmente qui nel mese venturo per visitare la Corte di Serbia.

BRUXELLES, 8. — La Camera approvò, con 52 voti contro 31, l'intero progetto di proroga della legge sugli stranieri.

PARIGI, 8. — Il National assicura che il Governo ha deciso di impedire le dimostrazioni comuniste al cimitero del Père Lachaise il 22 maggio.

Assicurasi che domani verrà pubblicato il decreto di nomina del Devrais a ministro di Francia a Bruxelles.

Osservatorio Astronomico

DI PADOVA
10 maggio 1880

A mezzodì vero di Padova.

Tempo med. di Padova o. 11 m. 56 s. 14

Tempo med. di Roma o. 11 m. 58 s. 41

OSSERVATORIO METEOROLOGICO

eseguito all'altezza di m. 17 dal suolo

AVVISI DI VENDE

VERA TELA ALL'ARNICA

Tella Farmacia OTTAVIO GALLEANI, Milano, Via Meravigli, - Laboratorio Piazza SS. Pietro e Lino, 2

Incaricati di esaminare ed analizzare questo specifico, dopo ripetute prove ed esperienze, ci troviamo in obbligo di dichiarare che questa **VERA TELA ALL'ARNICA** è uno speciale raccomandatissimo sotto ogni rapporto ed un efficacissimo rimedio per i reumatismi, le neuralgic, scistiche, degli reumatismi, contusi e ferite di ogni specie, applicato alle ferite nelle lesiose, debolese ed addormentamento dell'arto. — Per evitare l'abuso quotidiano di imparanzevoli surrogati si DIFFERMA di domandare sempre e non accettare che la Tela vera Galleani di Milano. — Vedasi dichiarazione della Consuetudine ufficiale di Berlino, 1 aprile 1866.

Napoli, 1 marzo 1878. — Carissimo signor OTTAVIO GALLEANI. — La vostra Tela all'Arnica, provata ed experimentata in diversi modi, mi pare, principalmente per dolori alla spina dorsale e reumatismi, trova che è veramente un ritrovato buono e vantaggioso, perchè ho visto colla medesima fare delle guarigioni per certi dolori e SPINITA GIA' AVANZATA ch'io stesso credevo, se avesse già indebolito come inqualificabile. Sistemi dunque cortese a mandarmene un paio di mestri, perché voglio sempre star provvisto, a qua unque evento, giacché a bene non tutti quanti se ne tenessero sempre qualche scieda in caso di scoria, perchè ho pure notato essere una buonissima per contusioni, ferite, ascessioni e simili. — Abbiatevi i miei saluti e piacevoli a credetemi. — Dott. CESARO BONOMI.

Bologna, 11 marzo 1872. — Stimatissimo signor GALLEANI. — Mia moglie la Costa L. è alla buona per cura dei **malanni** e **malattie** al piede.

L. 10 alla busta d'una macchia per cura completa delle stesse malattie rimessa di Vaglia Postale o di Banca della Banca Nazionale di L. 1,50 per la busta detta. L. 5,00 per la seconda. L. 10,00 per la terza.

La Farmacia è fornita di tutti i rimedi che possono occorrere in qualunque sorta di malattie, e ne fa spedizione ad ogni richiesto, muniti di consiglio medico, contro rimessa di vaglia postale. — Scrivere Farmacia OTTAVIO GALLEANI, Milano.

Rivenditori a PADOVA: Pianeri e Mauro, Riviera S. Giorgio a Farmacia all'Università — Enigi Cornelli, farmacista all'Angolo — Zanelli, farmacista — Bernardi e Durini, farmacia — Mazzoni, farmacista Via Carmine — E. Sartori, farmacista — Torino, all'Incontro, Farmacia Torino, Piazza S. Carlo — Farmacia Centrale Marziale già Deganzi, Via Roma — Farmacia E. Riva, già Cereoli — D. Mondi, via Ospedale, n. 5 — Fratelli Branero e Comp., neozionisti in medicinali — Farmacia Barberis, Via Dorogossa — ROMA: Società Farmaceutica Romana, N. Sinibergli, Agenzia Manzoni, via Pietra — Fratelli H. Roberts, Farmacia della Legazion Britannica; Casse, Paga e Figh, drogheria via dello Studio, 10; Agenzia G. Finzi — NAPOLI:

quale più di venti anni andava soggetta a fatti dolori reumatici nella schiena, con conseguente debolezza di reni e spina dorsale, causandole per soprappiù abbattimento all'utero; dopo sperimentata un'infinità di medicinali e onore, era ridotta a tale magrezza e pallore da sembrare spirante. — Applicata la sua TELA ALL'ARNICA, già le precise indicazioni del dottor sig. C. Riberi che mi consigliò or sono tre settimane, quando di passaggio costi venni a comprare i TRE METRI DI TELA ALL'ARNICA dopo i primi cinque giorni migliorò da sembrare risorta da morte a vita, indubbiamente ripresa l'appetito; il miglioramento fece ai rapidi progressi che in pochi a dieci giorni, riebbi la mia Consorte sana, allegra, come per primi anni e ricordandomi sempre di lei. — LUIGI AZZARI, Negozianti.

L. 5 alla busta di mezzo metro per cura dei dolori reumatici. — La Farmacia Ottavio Galleani fa la spedizione franca a domicilio, contro rimessa di Vaglia Postale o di Banca della Banca Nazionale di L. 1,50 per la busta detta. L. 5,00 per la seconda. L. 10,00 per la terza.

La Farmacia è fornita di tutti i rimedi che possono occorrere in qualunque sorta di malattie, e ne fa spedizione ad ogni richiesto, muniti di consiglio medico, contro rimessa di vaglia postale. — Scrivere Farmacia OTTAVIO GALLEANI, Milano.

Leonardo e Romano; Scarpitti Luigi — GENOVA: Moyon, farmacista; Brusati Carlo, farm. Giov. Ferini, drogh. — VERONA: Bottner Giuseppe, farm. Longege Antonio, agenzia. — VERONA: Krissi Adriano, farm. Garrittoni Vincenzo-Ziglotti, farm. — PARIGI: Francesco — ANCONA: Luigi Angelini — FORLÌ: Benedetti Sante — PERUGIA: farm. Vecchi — RIENZI: Domenico Petri — FERMI: Ceratogli Attilio — MALVA: farm. Camilleri — TRIESTE: G. Zanetti, Jacopo Serravalle, farm. — ZARA: Androvio N. farm. — MILANO: Stabilimento Carlo Erba, via Merulana, n. 3 e via viale Europa Galleriz Vittorio Emanuele, n. 72; Casa A. Manzoni a.C., via Salis, 16; e in tutte le principali Farmacie del Regno.

LE INSEZIONI

dall'Estero per il nostro giornale, si ricevono esclusivamente presso l'Agence Principale de Publicité E. E. OBLIEGHET, Parigi, 21 Rue Saint-Marc, ed in Londra presso i signori E. Micoud e C. 139 e 140, Fleet Street (succursale della Casa E. E. Oblique).

AVVISO

S. MARIBORI SCAPOLO

Nella Valle di Sella presso Borgo di Valsugana trovasi vendibile una casa signorile ad uso villeggiatura con bosco e prato annessi.

Per dettagliate spiegazioni rivolgersi al dott. Ciani medico chirurgo a Cittadella. — 1-242

ROMANTO

Ai Sofferenti di Debolezza Virile, Impotenza e Polluzioni.

E' stata pubblicata la 2. edizione, notevolmente ampliata, corredata da Incisione e Lettere interessantissime, del Trattato:

COLPE GIOVANILI

Ottavo

SPECCHIO PER LA GIOVENTÙ

portante consigli pratici contro le **Perdite Involontarie e notturne**, e per il **Ricupero della Forza Virile**, indebolita in causa di disordini sessuali e masturbazione; con estese nozioni sulle **Malattie Veneree** e cancri sull'apparato degli organi genitali;

Il volume di pag. 224 in 16, elegantemente confezionato, si spedisce sotto segreto, contro vaglia o francobolli di

Dirigere le commissioni all'autore Prof. E. SINGER, MILANO, Borghetto di Porta Venezia, 12. — 5-227

P. MANFRIN

L'ORDINAMENTO delle Società in Italia

HAIRS' RESTORER

RISTORATORE DEI CAPELLI

NAZIONALE

Preparazione del celebre Farmacista A. Grassi — BRESCIA

Serve magnificamente a ridare ai capelli bianchi il primitivo colore non è mai faticoso, non dura, non mette la pelle a male e la biancheria, non fa bisogno di lavare o di grassare i capelli, né prima, né dopo la sua applicazione, ed è perfettamente sicuro.

Applica direttamente sul bulbo dei capelli, cosa riparatoria, riprendendo articolatamente quella parte di materia colorante che cessa di formarsi nella loro organica sostanziosa per malattia, per età avanzata o per altri cause occasionali, restituendo al mestre il suo colore primitive: nero, castano, biondo, ecc. impedisce la bianchezza, promuove la crescita e la forza e dona ai capelli il lustro e la soterenza della giovinezza.

Riduce anche la pellicola e garantisce la malattia cutanea della testa senza negare l'odore e merita di essere preferito agli altri preparati che trovati in commercio, tanto per la sua efficacia come per i vantaggi che presenta nella applicazione e per l'economia della spesa.

Prezzo della bottiglia con l'instruzione L. 3 in BRESCIA si vende esclusivamente dal preparatore A. Grassi, via S. Lorenzo, e da Lodovico Maggiani Parrucchieri Piazza Caveur.

AVVERTENZA: Prendendo in considerazione altri liquidi che si spandono sopra questo nome, ma che non hanno nulla di comune col Ristoratore dei capelli preparato dal settecento, e i raccomandi ai consumatori di cogliere che ogni simile parà impresa la Marea di pericoli come la prassia, tanto nell'etichetta quanto nella fascia e capenna nonché la firma del preparatore.

Borsello P. dichiara quanto il Marte di Fabbrica qui segnato, sono stati depositati sotto l'egida della Legge, e i contravventori saranno puniti a termini dall'Art. 5 della Legge 26 Agosto 1848 n. 4873.

Testi Universitari

PUBBLICATI
dalla Prem. Tipografia F. Sacchetto
IN PADOVA

BELLAVITE prof. L. — Continuazione delle note illustrative e critiche al Codice Civile del Regno. Contratto di Matrimonio. Padova 1876, in-8. — L. 1.

Idem. Riproduzione delle note già litografate di Diritto Civile. Padova 1873, in-8. — L. 2.

CORNEWALL LEWIS. — Qual'è la miglior forma di Governo?

Traduzione dall'inglese, con prefazione del prof. comm. Luzzatti. Padova 1868, in-12. — L. 2.

FAVARO prof. A. — L'integratore di Duprez ed il Planimetro dei movimenti di Amsler. Padova 1872, in-8. — L. 1,50

Idem. Lezioni di Statistica Grafica. Padova 1877, in-8. — L. 10.—

KELLINE prof. cav. A. — Il terreno agrario. Padova 1864, in-12. — L. 2,50

LUSSANA prof. F. Fisiologia Umana applicata alla Medicina. Parte I: Alimentazione e Digestione. Padova 1878, in-8. — L. 8.—

Parte II: Sanguificazione. Padova 1879, in-8. — L. 8.—

MONTANARI prof. A. — Elementi di economia politica secondo i programmi ministeriali. Terza edizione. — L. 5.—

ROSANELLI prof. C. — Manuale di patologia generale. Padova 1870, in-8. — L. 6.—

SACCARDO prof. P. A. — Sommario di un Corso di Botanica Seconda edizione 1874, in-8. — L. 8.—

SANTINI cav. G. — Tavole dei Logaritmi, precedute da un Trattato di trigonometria piana e sferica. Terza edizione. Padova 1869, in-8. — L. 8.—

SUHUFER prof. cav. F. — Il Diritto delle Obligazioni secondo i principi del Diritto Romano. Padova 1868, in-8. — L. 10.—

Idem. La Famiglia secondo il Diritto Romano. Padova 1875, vol. I. — L. 6.—

TOLOMERI prof. cav. G. P. — Diritto e Procedura penale, esposi analiticamente ai suoi scolari. Terza edizione. Padova 1874-75, in-8. — L. 8.—

TURAZZA prof. D. — Trattato d'Idrometria e d'idraulica pratica. Seconda edizione. Padova 1868, in-8. — L. 10.—

Idem. Elementi di Statica. Parte I: Statica dei sistemi rigidi. Padova 1872, in-8 con figure moto dei sistemi rigidi. Padova 1868, in-8. — L. 2.—

CANESTRINI prof. G.

Manuale di Apicoltura Razionale con incisioni

Un volume in-12. — Padova 1876. — L. 2,50

ELETTORI E DEPUTATI BREVI RICORDI

LUIGI CAV. MOROSINI
PREZZO CENT. 20

Padova per Venetia

Arrivi da VENEZIA

Partenze da VENEZIA

Arrivi a PADOVA

Padova per Verona

Arrivi da VERONA

Partenze da VERONA

Arrivi a PADOVA

Padova per Vicenza

Arrivi da VICENZA

Partenze da VICENZA

Arrivi a PADOVA

Padova per Belluno

Arrivi da BELLUNO

Partenze da BELLUNO

Arrivi a PADOVA

Padova per Udine

Arrivi da UDINE

Partenze da UDINE

Arrivi a PADOVA

Padova per Venezia

Arrivi da VENEZIA

Partenze da VENEZIA

Arrivi a PADOVA

Padova per Vicenza

Arrivi da VICENZA

Partenze da VICENZA

Arrivi a PADOVA

Padova per Belluno

Arrivi da BELLUNO

Partenze da BELLUNO

Arrivi a PADOVA

Padova per Udine

Arrivi da UDINE

Partenze da UDINE

Arrivi a PADOVA

Padova per Vicenza

Arrivi da VICENZA

Partenze da VICENZA

Arrivi a PADOVA

Padova per Vicenza

Arrivi da VICENZA

Partenze da VICENZA

Arrivi a PADOVA

Padova per Vicenza

Arrivi da VICENZA

Partenze da VICENZA

Arrivi a PADOVA

Padova per Vicenza

Arrivi da VICENZA

Partenze da VICENZA